

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
Stagione Teatrale 2020/2021

IL 26 APRILE VA IN SCENA, IN PRIMA NAZIONALE, AL TEATRO CARIGNANO DI TORINO, "IL PIACERE DELL'ONESTÀ" DI LUIGI PIRANDELLO, ADATTATO, DIRETTO E INTERPRETATO DA VALERIO BINASCO

Debutta in prima nazionale al Teatro Carignano di Torino, il 26 aprile 2021, alle ore 19.30, lo spettacolo **IL PIACERE DELL'ONESTÀ** di **Luigi Pirandello**, adattato, diretto e interpretato da **Valerio Binasco**. In scena insieme a Binasco (nel ruolo di Angelo Baldovino), **Giordana Faggiano** (Agata Renni), **Orietta Notari** (La Signora Maddalena), **Rosario Lisma** (Il Marchese Fabio Colli), **Lorenzo Frediani** (Maurizio Setti), **Franco Ravera** (Il parroco).

Le scene e le luci sono di Nicolas Bovey, i costumi di Gianluca Falaschi, regista assistente Roberto Turchetta. Lo spettacolo è una nuova produzione del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale e resterà in scena al Teatro Carignano fino al 9 maggio.

Valerio Binasco affronta per la prima volta Luigi Pirandello proprio sulle tavole del palcoscenico del Teatro Carignano, dove *Il piacere dell'onestà* debuttò con successo il 27 novembre 1917 con la compagnia di Ruggero Ruggeri (prima rappresentazione assoluta).

Un testo spietato, che fin dal titolo pone l'accento sull'onestà, cardine di una presunta etica borghese e cuore pulsante del dramma. Il protagonista Angelo Baldovino è la prima figura di antieroe del drammaturgo siciliano, un perdente, un relitto, ma soprattutto un uomo solo, che ha fatto dell'isolamento la personale difesa da una società che lo ha spinto ai margini. Ed è proprio per questa sua condizione di emarginato che viene scelto, per restituire onestà ad una giovane donna: Baldovino sposa una nobile signorina che è stata resa madre da un uomo ammogliato, in cambio del ripianamento dei debiti di gioco e della promessa di chiudere un occhio sulla relazione tra la ragazza e il padre del bambino. Il protagonista accetta la parte, ma fin da subito diventa ingombrante: in lui resiste una morale capace di opporsi a un concetto di onestà solo di facciata. Baldovino è appunto la ragione introdotta in una borghesia preda del sentimento e del perbenismo: è l'intelligenza chiamata a riportare l'ordine nel caos.

Valerio Binasco destruttura il dramma pirandelliano concentrando l'attenzione sui personaggi e sulla loro vita interiore che si riflette in una partitura drammaturgica densa e a tratti ipnotica: in un ambiente spoglio, dove il freddo di un accordo matrimoniale nato dalla vergogna di entrambe le parti si scioglie in un sentimento di rispetto che fa deragliare i presupposti iniziali, si affacciano gli echi della drammaturgia nordica cara alle sue regie.

Valerio Binasco è dal 2018 il Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino. Le sue scelte registiche si sono spesso orientate verso il teatro contemporaneo, con lavori da Pinter, Fosse, Paravidino, McPherson, che si sono alternati ai grandi classici come il *Don Giovanni* di Molière, l'*Arlecchino* di Goldoni e l'*Amleto* di Shakespeare prodotti dal Teatro Stabile di Torino. Nella Stagione 2019/2020, sempre per lo Stabile di Torino, ha diretto e interpretato *Rumori fuori scena* di Michael Frayn e, nell'ambito della rassegna estiva Summer Plays ha curato la regia degli spettacoli: *L'intervista* di Natalia Ginzburg (di cui è stato anche interprete); *Una specie di Alaska* di Harold Pinter; *Molly Sweeney* di Brian Friel.

Ha vinto cinque premi Ubu, tra cui quello del 1999 per il personaggio di *Amleto* diretto da Carlo Cecchi e quello del 2004 per il ruolo di Polinice nell'*Edipo a Colono* diretto da Mario Martone, e due Premi dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro. La giuria del Premio "Le Maschere del Teatro Italiano 2018" gli ha conferito il premio per la migliore regia per lo spettacolo *La Cucina* di Arnold Wesker. Nel 2016 è stato nominato per il David di Donatello come miglior attore non protagonista per il film *Alaska* di Claudio Cupellini. Nel 2020 ha vinto il 47° Premio Internazionale Flaiano per la regia di *Rumori fuori scena*.



Nella sua carriera è stato diretto da importanti registi (Martone, Comencini, Giordana, Ozpetek). Ha interpretato, con Michele Riondino e Isabella Ragonese, la serie prodotta da Palomar in collaborazione con Rai Fiction *La guerra è finita*, con la regia di Michele Soavi.

TEATRO CARIGNANO
26 aprile - 9 maggio 2021
Prima Nazionale

IL PIACERE DELL'ONESTÀ

di **Luigi Pirandello**

adattamento di **Valerio Binasco**

con **Valerio Binasco, Giordana Faggiano, Orietta Notari, Rosario Lisma, Lorenzo Frediani, Franco Ravera**

regia **Valerio Binasco**

scene e luci **Nicolas Bovey**

costumi **Gianluca Falaschi**

regista assistente **Roberto Turchetta**

assistente regia **Giulia Odetto**

assistente costumi **Anna Missaglia**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Durata spettacolo: 1 ora e 30 minuti

INFO

La Biglietteria del Teatro Stabile di Torino (piazza Carignano, 6) sarà aperta nei seguenti orari: da sabato 24 a domenica 25 aprile 2021, dalle ore 10.00 alle ore 19.00 - solo per gli abbonati Premium

dal 26 aprile al 7 maggio, dal martedì al sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00, domenica dalle ore 14.00 alle ore 19.00; lunedì riposo.

Telefono 011 5169555 / numero verde 800 235 333.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

Orari dello spettacolo: da lunedì 26 aprile a sabato 1 maggio 2021, ore 19.30. Domenica 2 maggio, ore 15.30. Lunedì 3 maggio, riposo. Da martedì 4 maggio a sabato 8 maggio, ore 19.30. Domenica 9 maggio, ore 15.30.

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Area Stampa e Comunicazione: Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera, Valeria Sacco
Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 – 5169435 – 5169404

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it -

sacco@teatrostabiletorino.it